

EDUCAZIONE ALLA NONVIOLENZA a Milano

CON IL PATROCINIO DI:



Milano

Obiettivi del progetto

- Diffondere una pratica educativa, finalizzata a prevenire e contrastare la violenza a scuola e fuori scuola.
- Costruire una rete di scuole sul territorio milanese per la diffusione dell'educazione alla nonviolenza

Destinatari del progetto

Il progetto è indirizzato agli alunni e alle alunne, insegnanti e genitori della scuola secondaria di primo grado.

A quale esigenza risponde il progetto

Il progetto si propone di rispondere alle esigenze che nascono dal profondo cambiamento che sta attraversando il mondo scuola e la famiglia.

Dal punto di vista didattico emerge la necessità di formare gli insegnanti su metodologie più centrate sulla cooperazione e la relazione.

Lo scenario attuale fa emergere la necessità di promuovere relazioni centrate sul riconoscimento ed il rispetto dell'altro e di sé, sulla nonviolenza.

La legge 107/2015, appena approvata dal Governo, recita al comma 16 testualmente: "Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, [...]"

In che modo il progetto si differenzia e propone soluzioni innovative

- **per il metodo:** il progetto si sviluppa nell'utilizzo di laboratori esperienziali molto vicini ai ragazzi e alle ragazze; attraverso tali strumenti facilita l'apprendimento della metodologia per gestire l'aggressività e la conflittualità in classe. La formazione su tutta la filiera educativa (dirigenza, insegnanti, educatori e genitori) permette la costituzione di una 'comunità classe' che facilita notevolmente la relazione tra le componenti.

- **per il contenuto:** l'unicità dell'educazione alla Nonviolenza Attiva consiste nella ampiezza e profondità dei temi trattati e nell'offrire soluzioni creative a tutti i conflitti che normalmente si generano in classe (e non solo); conflitti che si possono generare fra le varie componenti, conflitti che riguardano la discriminazione sia razziale che di genere, il bullismo, le sanzioni disciplinari, l'abbandono scolastico.

Inoltre, supporta e forma i docenti nei metodi didattici suggeriti dal MIUR per il miglioramento

dell'apprendimento e sensibilizza alla prevenzione alla violenza di genere.

Unico nel suo genere, il progetto sarà il prototipo di esempio per le altre scuole della rete.

Le teorie di riferimento per la didattica

- Teoria, metodi e strumenti dell'Umanesimo Universalista del filosofo argentino Mario Rodriguez Cobos (Silo)
- Metodo dell'equivalenza dell'antropologa belga Pat Patfoort
- Metodo Gordon, dello psicologo statunitense Thomas Gordon
- Studi dei fratelli David e Roger Johnson per l'apprendimento cooperativo.

Le metriche con cui sarà misurato il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto prevede uno studio longitudinale basato sull'analisi delle dinamiche relazionali presenti all'interno del contesto classe, nello specifico tra insegnanti/famiglia/studenti.

La raccolta dei dati avverrà in due fasi: all'avvio del progetto, alla fine del primo anno e alla chiusura del progetto

Si utilizzerà una metodologia che integri un approccio strutturato e quantitativo (questionario) a un approccio qualitativo (interviste individuali e focus group).

durata prevista

anno scolastico 2015/2016

anno scolastico 2016/2017

partnership

il progetto prevede, per garantirne la massima espressione ed efficacia, il coinvolgimento delle seguenti realtà:

- Associazione La Comunità per lo sviluppo umano di Milano
- Casa Delle Donne di Milano
- Patrocinio del Consiglio di Zona 6
- Patrocinio del Comune di Milano

chi siamo

Mondo Senza Guerre e Senza Violenza è una realtà coinvolta da anni in progetti di promozione e di sviluppo di una cultura della nonviolenza.

E' attiva sul territorio milanese da circa 15 anni.

Partecipa agli interventi promossi dalla Provincia di Milano sulla tematica della nonviolenza con il progetto "Impari a scuola 2.0"; è referente del corso di gestione dei conflitti all'Università del Volontariato presso il Ciessevi; vincitore del 'Bando del volontariato 2014' con un progetto di formazione alla nonviolenza presso le scuole, è attiva sul territorio con incontri e progetti di sensibilizzazione e formazione come "TUeIO - laboratori di nonviolenza a scuola", patrocinati dal Comune di Milano Zona 3, e il progetto 'Educazione alla nonviolenza a Milano', patrocinato dal Comune di Milano – Assessorato all'Educazione e Istruzione.

